



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 3498

Seduta del 29/11/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta del Vicepresidente Marco Alparone

Oggetto

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) – 57° PROVVEDIMENTO - PRELIEVO DAL FONDO SPESE IMPREVISTE - (ATTO DA TRASMETTERE AL CONSIGLIO REGIONALE)

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

Il Dirigente Gianpaola Danelli



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'articolo 57 dello Statuto;

VISTO il d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RICHIAMATO in particolare l'art. 51, c. 2 del d.lgs. 118/11;

VISTI l'art. 2 della lr 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

VISTA la legge regionale n. 11 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione 2024-2026";

VISTA la legge regionale n. 14 del 8/8/2024 "Assestamento al bilancio 2024 - 2026 con modifiche di leggi regionali";

VISTA la dgr 2907 dell'8/8/2024 "Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca, dell'elenco riportante gli appalti affidati ad Aria spa e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2024 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla dgr XII/1998/2024, a seguito della l.c.r. n. 25 del 25/07/2024 "Assestamento al bilancio di previsione 2024-2026 con modifiche di leggi regionali";

VISTO il decreto del Segretario generale 12127 del 5/8/2024 "Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2024-2026 a seguito dell'approvazione della l.c.r. n. 25 del 25/07/2024 "Assestamento al bilancio 2024-2026 con modifiche di leggi regionali";

VISTA la dgr 3324 del 30/10/2024 "Approvazione della proposta di progetto di legge "Bilancio di previsione 2025-2027" e del relativo documento tecnico di accompagnamento";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO che l'art. 5 della l.r. 19/14, in un'ottica di semplificazione, ha previsto, ove possibile, l'arrotondamento degli importi dovuti dalla Regione;

ASSEGNAZIONI STATALI FONDO UNICO TURISMO PARTE CORRENTE ANNO 2024

RICHIAMATE:

- la legge 30 dicembre 2021, n. 234, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", che all'art. 1, comma 366 ha istituito il Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte corrente (FUNT);
- la legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" che ha rifinanziato il Fondo Unico Turismo parte corrente (FUNT) con una dotazione di € 39.258.750,00;
- la legge regionale n. 27/2015 "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo";

RICHIAMATE:

- la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 "Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali" con cui sono stati istituiti, per stanziare le risorse del FUNT, il capitolo vincolato di entrata 2.0101.01.15563 "Assegnazioni statali ex Fondo unico turismo parte corrente (l. 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, c. 366) e i correlati capitoli di spesa:
 - 7.01.103.15774 "Trasferimenti statali ex fondo unico turismo parte corrente (l. 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, c. 366) per attività di promozione turistica e dell'attrattività rese da società controllata - prestazioni professionali e specialistiche";
 - 7.01.104.15775 "Trasferimenti statali ex fondo unico turismo parte corrente (l. 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, c. 366) a amministrazioni locali per iniziative di promozione turistica e dell'attrattività";
 - 7.01.104.15776 "Trasferimenti statali ex fondo unico turismo parte corrente (l. 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, c. 366) a istituzioni sociali private per iniziative di promozione turistica e dell'attrattività";
- la dgr di variazione al bilancio di previsione 2023 -2025 n. 1344 del 20 novembre 2023 con cui sono stati istituiti gli ulteriori capitoli di spesa vincolati all'entrata 7.01.109.16209, 7.01.109.16210, 7.01.104.16211;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATO il decreto n. 3462 del 9 marzo 2022 del Ministero del Turismo, di concerto con il Ministero Economia e delle Finanze, "Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234", modificato con decreto del Ministro del Turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, 1 luglio 2022, n. 8426, e da ultimo con decreto n. 8019 del 19 aprile 2023 e che all'articolo 4, comma 1 pone a carico del Ministero del Turismo l'adozione, di un atto di programmazione per un ammontare non inferiore all'80% delle risorse del Fondo di parte corrente;

RICHIAMATI i seguenti decreti del Ministero del Turismo:

- 5 maggio 2023 prot. n. 8915/23 di approvazione dell'"Atto di programmazione del Fondo Unico Turismo di parte corrente per il biennio 2023 – 2024" che disciplina le finalità, gli obiettivi e le modalità di utilizzo e di riparto delle risorse alle Regioni e alle Province autonome, pari alla quota dell'80% del suddetto Fondo (la rimanente quota del 20%, come previsto all'articolo 5 comma 2, è destinata alla realizzazione di particolari interventi di interesse nazionale per iniziative finanziate direttamente dal Ministero);
- 28 marzo 2024 prot. n. 9406/24 che ha individuato la quota pari all' 80% del Fondo parte corrente da destinare alle Regioni e Province autonome per l'annualità 2024 per un importo pari ad 16.000.000,00 euro;
- 17 aprile 2024 prot. n. 11289/24 di aggiornamento, per l'annualità 2024, dell'Atto di programmazione per il biennio 2023-2024 delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente;

RICHIAMATO l'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che nella seduta del 14 giugno 2024, (Atto repertoriato n. 98/CSR del 14 giugno 2024) ha approvato la proposta di riparto delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente (quota 80%) per l'annualità 2024, di cui per Regione Lombardia 1.156.800,00 euro;

VISTA la dgr XII/2943 del 5 agosto 2024 di approvazione della "Programmazione delle risorse del Ministero del Turismo "Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente" – annualità 2024" trasmessa al Ministero del Turismo con nota protocollo agli atti della Direzione generale Turismo, Marketing Territoriale e Moda;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il decreto del Ministero del Turismo, prot. 378544/24 del 21.11.2024 " Decreto di concessione a valere sulla quota 80% del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente per l'anno 2024 – Regione Lombardia" ed in particolare l'art. 2 che assegna per l'annualità 2024, un contributo di 1.156.800,00 euro a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente di cui all'articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, a favore di Regione Lombardia, in qualità di soggetto beneficiario;

VISTA la nota Protocollo P3.2024.0005101 del 28/10/2024 con la quale la Direzione generale Turismo, Marketing Territoriale e Moda chiede di stanziare sui capitoli di entrata 2.0101.01.15563 e di spesa 7.01.103.15774 le risorse ministeriali assegnate del FUNT anno 2024 parte corrente pari a 1.156.800,00 euro, come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da destinare alle iniziative di cui alla deliberazione n. 2943/2024;

FONDO STRAORDINARIO PER IL SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE DI CUI AL D.L. 137/2020 - RECUPERO SOMME EROGATE IN ECCESSO

RICHIAMATO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. recante "Codice del Terzo Settore";

VISTO il decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, e in particolare l'art. 13-*quaterdecies* che, al comma 1, al fine di far fronte alla crisi economica degli enti del Terzo settore a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, istituisce il Fondo straordinario per il sostegno degli enti del Terzo settore, con una dotazione di 70 milioni di euro per l'anno 2021, per interventi in favore delle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri regionali e delle province autonome, di cui alla l. 266/1991, delle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, di cui all'art. 7 della l. 383/2000, nonché delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, di cui all'art. 10 del d.lgs. 460/1997 iscritte nella relativa anagrafe;

VISTO il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

connesse all'emergenza da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, e in particolare l'articolo 14, comma 1, e il decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, ed in particolare l'articolo 1-*quater*, che incrementano il Fondo straordinario per il sostegno agli enti del Terzo settore, di cui all'articolo 13-*quaterdecies* del decreto-legge n. 137 del 2020, di complessivi 160 milioni di euro per l'anno 2021;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 ottobre 2021, registrato dalla Corte dei conti il 19 novembre 2021, al n. 2867, con il quale, sono stati fissati i criteri di ripartizione delle risorse del Fondo straordinario per il sostegno degli enti del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 13-*quaterdecies* del d.l. 137/2020, convertito con modificazioni, dalla legge n. 176/2020, e in particolare l'articolo 4, comma 2, ai sensi del quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali trasferisce le risorse alle Regioni e alle Province autonome, ai fini della successiva liquidazione agli enti che risulteranno ammessi aventi la propria sede legale nel territorio di ciascuna Regione o Provincia autonoma;

VISTA la dgr n. 7052 del 3/10/2022 di variazioni al bilancio 2022-2024 con la quale sono stati istituiti i capitoli di entrata 2.0101.01.15439 e di spesa 12.08.104.15440 relativi alle assegnazioni statali del Fondo straordinario per il sostegno degli enti del terzo settore;

RICHIAMATI i seguenti decreti direttoriali:

- n. 614 del 26 novembre 2021, con il quale è stato adottato l'Avviso n. 2/2021 per la presentazione delle istanze di contributo a valere sul Fondo straordinario per il sostegno degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 13-*quaterdecies* del decreto-legge n. 137/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 176/2020;
- n. 85 del 23 maggio 2022 con il quale sono stati approvati gli elenchi degli enti ammessi al contributo suddivisi nell'Allegato 2 per ciascuna regione/provincia autonoma;
- n. 181 del 9 agosto 2022 con il quale è stato autorizzato il trasferimento della somma pari a euro 4.622.689,00 in favore di Regione Lombardia per l'erogazione agli enti del terzo settore aventi sede legale nel territorio



Regione Lombardia LA GIUNTA

regionale, individuati nell'Allegato 2 del D.D. n. 85/2022;

PRESO ATTO che:

- l'importo assegnato alla Regione Lombardia è stato interamente incassato nell'esercizio 2022;
- le risorse sono state nel 2022 interamente impegnate e liquidate a favore dei soggetti beneficiari per euro 4.411.919,85;

CONSIDERATO che si sono conclusi i controlli successivi all'erogazione dei contributi, come previsto dal decreto-legge 137/2020 paragrafo 7, sulle domande ammesse per la Regione Lombardia, con D.D. n. 85/2022, i cui esiti sono stati trasmessi al Ministero con nota prot. J2.2024.0056375 del 11/07/2024 riscontrata con nota prot. n. 11071 del 30/07/2024 dallo stesso con indicazioni rispetto agli esiti dei controlli comunicati e alle modalità di restituzione;

PRESO ATTO che dagli esiti dei controlli risulta necessario richiedere la restituzione dell'importo complessivo di euro 26.538,45 a 6 enti del terzo settore;

VISTA la nota protocollo n. J2.2024.0081133 del 29.10.2024 della Direzione generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e pari Opportunità con la quale viene richiesta l'iscrizione sul bilancio 2024 dell'importo di euro 26.538,45 (arrotondati euro 26.539,00) su nuovi capitoli di entrata e di spesa, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di recuperare, dagli enti del terzo settore le somme erogate in eccesso per la successiva restituzione al Ministero;

FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA 2021 - RECUPERO SOMME EROGATE IN ECCESSO

VISTO l'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, con il quale, al fine di promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia, in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali, è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il "Fondo per le politiche della famiglia";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'articolo 1, commi 1250, 1251, 1252 e 1254 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria. 2007)", e successive modificazioni, concernente la disciplina del Fondo per le politiche della famiglia e, in particolare, il comma 1252, che stabilisce le modalità di riparto del suddetto fondo;

RICHIAMATA la dgr n. 8214 del 22/10/2008 di variazione al bilancio 2008-2010 con la quale sono stati istituiti i capitoli di entrata 2.0101.01.7277 e di spesa 12.05.104.7278 relativi alle assegnazioni statali del Fondo per le politiche della famiglia;

VISTO il decreto del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, approvato a seguito dell'Intesa in Conferenza Unificata – Atti rep. N. 58/CU del 17/06/2021, che definisce il riparto del Fondo per le politiche della famiglia - anno 2021 mediante uno stanziamento di euro 25.650.445,00 per le attività di competenza regionale, di cui euro 3.629.537,97 assegnati a Regione Lombardia;

RICHIAMATA la dgr n. 5392 del 18 ottobre 2021 "Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2021 - D.M. 24/06/2021: programmazione degli interventi e destinazione delle risorse" con la quale sono state destinate quota parte delle risorse del Fondo Famiglia 2021 pari a euro 1.929.537,97 per l'attuazione di un avviso rivolto ai Comuni singoli o associati, in collaborazione con gli enti del terzo settore, finalizzato a sostenere le famiglie attraverso la realizzazione di interventi rivolti all'infanzia e all'adolescenza garantendo una pluralità di offerta e servizi e per accrescere la socialità ed il benessere psico sociale dei minori;

VISTI:

- la dgr n. 6490 del 13/06/2022 "Approvazione iniziativa "Bando E-state e + Insieme" che ha definito criteri e modalità attuative e destinato risorse per complessivi euro 12.000.000,00 disponibili sui seguenti capitoli del bilancio regionale:
 - esercizio 2022 per euro 8.400.000,00 di cui euro 6.470.462,03 sul capitolo autonomo 12.05.104.7799 ed euro 1.929.537,97 sul capitolo vincolato del Fondo per le politiche della famiglia 12.05.104.7278;
 - esercizio 2023 per euro 3.600.000,00 sul capitolo 12.05.104.7799;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il decreto n. 8688 del 17 giugno 2022 con cui è stato approvato l'avviso per l'attuazione del "Bando E-state e + Insieme" di cui alla D.G.R. n.6490 del 13/06/2022;
- il decreto n. 10223 del 13 luglio 2022 con cui è stata approvata la graduatoria;

PRESO ATTO che:

- con decreto n. 10223/2022 al Comune di San Zenone al Po domanda ID 3833865 è stato assegnato un contributo pari a euro 16.520,00;
- con decreto n. 11457 del 01/08/2022 il contributo assegnato è stato impegnato per euro 11.564,00 sul capitolo vincolato 12.05.104.7278 esercizio 2022 e per euro 4.956,00 sul capitolo 12.05.104.7799 esercizio 2023 e contestualmente è stata liquidata la prima quota;
- dalla verifica della rendicontazione, presentato in data 2/11/2023 prot J2.2023.0088616, rispetto alle spese di euro 7.739,99 sono state riconosciute spese per euro 6.157,99 ed è stato validato un contributo pari ad euro 6.157,99;
- la quota erogata in eccedenza rispetto al valore del contributo rideterminato è pari ad euro 5.406,01;
- con decreto n. 6237 del 19/04/2024 si è proceduto alla rideterminazione del contributo assegnato al Comune di San Zenone al Po;

VISTA la nota protocollo n. J2.2024.0081430 del 30.10.2024, integrata con comunicazioni e-mail del 25 e 27 novembre 2024, della Direzione generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e pari Opportunità con la quale viene richiesto di stanziare e sul bilancio 2024 l'importo di euro 5.406,01 (arrotondati euro 5.407,00) su nuovi capitoli di entrata e di spesa, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di recuperare, dal beneficiario su indicato (Comune di San Zenone al Po) le somme erogate in eccesso del Fondo nazionale per le politiche della famiglia 2021 in vista del loro successivo riutilizzo;

PRELIEVO FONDO DI RISERVA SPESE IMPREVISTE E VARIAZIONE COMPENSATIVA – DIREZIONE GENERALE TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MODA

RICHIAMATO l'articolo 48, comma 1, lettera b) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede l'iscrizione nella parte



Regione Lombardia

LA GIUNTA

corrente, di un fondo di riserva per spese impreviste per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio, che non riguardino le spese di cui alla lettera a), e che, comunque, non impegnino bilanci futuri con carattere di continuità e il comma 2 del medesimo articolo, che rimanda all'ordinamento contabile della regione la disciplina delle modalità e i limiti di prelievo dai fondi di riserva;

RICHIAMATI:

- l'articolo 40 della l.r. 31 marzo 1978 n. 34, e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste;
- l'articolo 6 del Regolamento di contabilità della Giunta Regionale 2 aprile 2001 n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che l'articolo 1 comma 4, lettera q) della legge regionale di bilancio di previsione n. n. 11 del 29/12/2023 ha approvato tra l'altro l'allegato 17 afferente le spese finanziabili con il fondo di riserva per le spese impreviste;

VERIFICATO che tra le categorie di spese riportate nel citato allegato figurano anche le "spese correnti non previste che non riguardino spese obbligatorie e che non impegnino i bilanci futuri con carattere di continuità";

RICHIAMATE inoltre:

- la legge regionale del 1/10/2015 n. 27 "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo";
- la legge regionale di assestamento del 7/8/2023 n. 2 che ha istituito il capitolo 7.01.104.16096 "Trasferimenti a soggetti pubblici per la realizzazione di grandi eventi finalizzati alla promozione turistica della Lombardia" con IV livello del piano dei conti U.1.04.01.02 "Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali";

PRESO ATTO che:

- Regione Lombardia intende partecipare all'Expo Osaka 2025 che si terrà da aprile a ottobre 2025 in Giappone, anche con l'obiettivo di promuovere il territorio lombardo e l'attrazione turistica per poter aderire all'iniziativa all'interno del Percorso Espositivo del Padiglione Italia, è necessario sottoscrivere un accordo con il Commissariato generale per Expo 2025



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Osaka (amministrazione centrale), da approvare nella prima seduta di Giunta utile, e prevedere una compartecipazione finanziaria di € 300.000,00, ripartiti sul 2024 e 2025;

VISTA la richiesta prot. P3.2024.0005421 del 19/11/2024, modificata con nota P3.2024.0005436 del 20/11/2024, della Direzione generale Turismo con cui si chiede di:

- prelevare dal Fondo di riserva spese impreviste nel 2024 euro 234.600,00 a favore di un capitolo di nuova istituzione nella missione 7 "Turismo", programma 7.01 "Sviluppo e valorizzazione del turismo", IV livello del piano dei conti U.1.04.01.01 "Trasferimenti correnti a Amministrazioni centrali" effettuare una variazione compensativa nel 2025 di euro 65.400,00 dal capitolo 7.01.104.16096 al medesimo nuovo capitolo come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la partecipazione di Regione Lombardia ad Expo Osaka;

RIMODULAZIONE RISORSE PROGETTO ALPTXTYLES – PROGRAMMA INTERREG VI B

RICHIAMATI:

- il regolamento UE n. 1060/2021 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni applicabili ai fondi strutturali, periodo di programmazione 2021-2027;
- il regolamento (UE) 2021/1059 del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo Cooperazione territoriale europea (CTE) – Interreg;
- la decisione di esecuzione n. C (2022) 2881 final del 5 maggio 2022 che ha approvato il Programma europeo Interreg VI-B Alpine Space 2021-2027, finanziato dal FESR;

VISTA la dgr di variazione di bilancio 185 del 3.05.2023 che:

- ha istituito i capitoli di entrata e di spesa, UE e Stato, per il progetto "Alptextyles - Collaborative solutions for a heritage and consumer lifestyles sensitive relocation of sustainable, circular, and innovative textile value chains made in the Alps", finanziato nell'ambito del programma VI-B Alpine Space 2021-2027;
- ha stanziato sul 2023-2025 le risorse assegnate a favore di Regione Lombardia, in qualità di partner di progetto, per un importo complessivo pari a € 286.375,00;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la nota prot. n. L1.2024.0006970 del 18/11/2024 della Direzione generale Cultura con la quale viene chiesta una rimodulazione di risorse dal 2024 al 2025:

- per euro 11.809,18 sui capitoli UE di entrata 2.0105.01.15926 e di spesa 5.02.103.15928;
- per euro 3.937,72 sui capitoli Stato di entrata 2.0101.01.15930 e di spesa 5.02.103.15932,

di cui allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in coerenza con l'esigibilità della spesa;

PRELIEVO DAL FONDO ACCANTONAMENTO OPR

VISTO l'articolo 46 c. 3 del d.lgs. 118/11 che dà facoltà alle Regioni di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti" all'interno del programma "Altri fondi" ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2017, n. 22 "Assestamento al bilancio 2017/2019 - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali" e in particolare l'articolo 4 comma 11: "In applicazione dell' articolo 46, comma 3, del dlgs. 118/2011 alla missione 20 'Fondi e accantonamenti', programma 3 'Altri fondi' - Titolo 1 'Spese correnti' dello stato di previsione delle spese del bilancio 2017-2019 è istituito il 'Fondo per passività potenziali' (capitolo n. 20.03.110.12818) con un accantonamento. Sul Fondo non è possibile impegnare e pagare e a fine esercizio le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'articolo 42, comma 3, del d.lgs 118/2011. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo";

DATO ATTO che l'Organismo Pagatore Regionale ha provveduto a versare alle imprese agricole in conseguenza di sentenze/ordinanze, oltre alla quota capitale, quanto segue:

- Molino Nicoli S.p.a. euro 777.588,58 per interessi in base alla sentenza n. 2986/2023 del 19/07/2023, resa nella causa civile RG n. 1346/2020, Corte d'Appello di Milano (data liquidazione: 9/04/2024);
- L'Unicorno di Becchetti Corrado Giacinto euro 10.950,85 per decreto



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ingiuntivo n. 749/2018 del 13/02/2018 - quota interessi e quota compensata con debito INPS (data liquidazione: 14/06/2024);

- Azienda agricola Livelli Fabio Lorenzo euro 280,91 per interessi a seguito ordinanza della Corte d'Appello di Milano, Sezione Prima Civile, resa nella causa R.G. n. 1128/2024, promossa dalla Regione Lombardia avverso la sentenza del Tribunale di Pavia n. 476/2024, pubblicata il 7 marzo 2024 (data liquidazione: 5/07/2024);
- Società Agricola San Zeno società semplice euro 1.770,24 per interessi in base all'Ordinanza della Corte d'Appello di Milano, Sezione Prima Civile, resa nella causa R.G. n. 1128/2024, promossa dalla Regione Lombardia avverso la sentenza del Tribunale di Pavia n. 476/2024, pubblicata il 7 marzo 2024 (Data Liquidazione: 05/07/2024);

DATO ATTO che, in relazione alle somme previste nelle sentenze, ordinanze e decreti ingiuntivi sopra indicati, già liquidate da OPR alle imprese agricole:

- le quote capitali sono state inserite in richieste di rimborso alla Commissione europea in quanto ancora rimborsabili gli interessi invece non sono più finanziabili con fondi europei e quindi devono essere rimborsati da Regione Lombardia a OPR;

VISTE la nota prot. X1.2024.0475112 del 4/11/2024 e le successive comunicazioni dell'Organismo Pagatore Regionale del 18 e 19 novembre 2024 con le quali si chiede di procedere al prelievo di euro 790.590,58 dal capitolo 20.03.110.12818 "Fondo Accantonamento OPR" a favore di un capitolo di nuova istituzione per il rimborso a favore dell'OPR degli interessi per le cause di cui sopra, come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VARIAZIONE COMPENSATIVA SU AVANZO TRA MISSIONI DIVERSE - DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO RISORSA IDRICA

RICHIAMATO l'art. 51, comma 2 lett. b) del d.lgs. 118/11 che consente variazioni tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse;

VISTO articolo 1, comma 822, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (modificato



Regione Lombardia

LA GIUNTA

con l'articolo 16-ter del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14) che ha autorizzato gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in sede di approvazione del rendiconto 2022 da parte dell'organo esecutivo e previa comunicazione all'amministrazione statale o regionale che ha erogato le somme, a svincolare quote del proprio avanzo vincolato di amministrazione riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni e nel quale si è stabilito che le risorse svincolate sono utilizzate da ciascun ente per:

- la copertura dei maggiori costi energetici sostenuti dagli enti territoriali oltre che dalle aziende del servizio sanitario regionale;
- la copertura del disavanzo della gestione 2022 delle aziende del servizio sanitario regionale derivante dai maggiori costi diretti e indiretti conseguenti alla pandemia di COVID-19 e alla crescita dei costi energetici contribuiti per attenuare la crisi delle imprese per i rincari delle fonti energetiche c-bis) il sostegno degli operatori del settore turistico-ricettivo, termale e della ristorazione, che esercitano la propria attività nei comuni, classificati come montani, della dorsale appenninica, a condizione che abbiano subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi nel periodo dal 1° novembre 2022 al 15 gennaio 2023 di almeno il 30 per cento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente;

VISTO il decreto ministeriale attuativo 149 del 27/4/2023 col quale si è stabilito che possono essere svincolare quote vincolate del risultato di amministrazione, accertato con l'approvazione del medesimo rendiconto da parte dell'organo esecutivo, attraverso apposita delibera, e che queste conservano la natura di quote vincolate;

RICHIAMATE:

- le dgr 178 del 7/04/2023 che ha svincolato euro 8.236.649,03, accantonandoli sul capitolo 20.01.11014353 "Fondo quote di avanzo svincolate ex art. 109, c. 1-ter d.l.18/2020, convertito in legge con legge 27/2020 e ex art. 1, c. 822, legge 197/2022";
- la dgr 830 dell'8/8/2024 che ha prelevato, per le finalità di cui alle lettere a, c e c-bis dell'articolo 1, comma 822, della legge 197/2022, le risorse dal Fondo a favore di nuovi capitoli autonomi reiscrivibili delle Direzioni;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Cultura euro 3.000.000,00 (capitoli 5.02.104.16151, 5.02.104.16152 e 5.00.104.16153 destinati ai ristori energetici degli enti culturali);
- Turismo, Marketing territoriale e Moda euro 1.000.000,00 (capitolo 7.01.104.16156 destinato ai ristori energetici delle imprese turistiche);
- Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica euro 4.236.649,00 (capitoli 9.07.104.16154 e 9.07.104.16155 destinati ai ristori energetici rispettivamente delle imprese di trasformazione agro - alimentare di montagna e dei consorzi di bonifica);

PRESO ATTO che:

- con dgr n. 973 del 18 settembre 2023 sono stati approvati i criteri e le modalità di assegnazione dei "Contributi all'attività di trasformazione agro-alimentare nei territori montani per attenuare la crisi legata ai rincari delle fonti energetiche", di cui all'articolo 1, comma 822, lettera c) della legge 197/2022 e con decreto dirigenziale n. 14590 del 28 settembre 2023 è stato approvato il relativo bando;
- in esito finale alle istruttorie svolte, con decreto dirigenziale n. 18658 del 23 novembre 2023 sono state ammesse al contributo 18 domande per un totale complessivo di risorse pari a euro 1.088.768,67, maturando sul capitolo 9.07.104.16154 economie per euro 2.265.880,43;

PRESO ATTO inoltre che:

- con dgr n. 2576 del 17 giugno 2024 sono stati approvati criteri e modalità di assegnazione dei "Contributi ai consorzi di bonifica di cui all'allegato A2 della l.r. 30/2006, per attenuare la crisi legata ai rincari delle fonti energetiche" e con decreto n. 10773 del 16 luglio 2024 è stato approvato il relativo avviso;
- in esito finale alle istruttorie svolte, con decreto dirigenziale n. 15111 del 9 ottobre 2024 sono state ammesse al contributo le 10 domande presentate che esauriscono la dotazione dell'avviso per complessivi 882.000,00 euro sul capitolo 9.07.104. 16155 rispondendo alle richieste pervenute con un ristoro totale di poco inferiore al 10% dell'incremento subito dai consorzi;

RICHIAMATA l'Intesa quadro tra Regione Lombardia e Città Metropolitana di Milano ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge regionale 12 ottobre 2015, n. 32" sottoscritta il 18 luglio 2024;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO che l'Intesa quadro consolida il percorso avviato da Regione Lombardia di valorizzazione e supporto del ruolo istituzionale della Città Metropolitana e la conseguente esigenza di garantire la sua piena funzionalità quale ente finalizzato al governo e allo sviluppo strategico del territorio metropolitano, alla pianificazione urbanistica e territoriale, alla promozione e gestione integrata di servizi, infrastrutture, reti di comunicazione e al coordinamento dei comuni che la compongono, in armonia con il principio di sussidiarietà, attraverso il riconoscimento di risorse necessarie all'esercizio delle funzioni così delineate, anche in considerazione delle progettualità specifiche che qualificano i grandi interventi di comune interesse;

PRESO ATTO della nota di Città Metropolitana, trasmessa a Regione Lombardia con prot. V1.2024.0013486 del 10 maggio 2024, con cui l'ente ha rappresentato le considerevoli criticità sostenute per l'aumento dei costi dei fattori energetici, a seguito della forte tensione sui prezzi delle risorse energetiche rilevate negli ultimi anni a partire dal 2022;

VISTA la proposta di dgr "Somme svincolate ai sensi dell'art. 1, c. 822, legge 197/2022. Nuove determinazioni a favore di Città metropolitana di Milano e dei consorzi di bonifica di cui all'allegato A2 della l.r. 30/2006." che verrà sottoposta a breve all'approvazione della Giunta;

VISTA la nota prot. V1.2024.0067493 del 18/10/2024 della Direzione generale Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo Risorsa idrica con cui si chiede di:

- la reiscrizione di euro 1.765.880,43 sul capitolo 9.07.104. 16154 (effettuata con decreto 16664 del 5/11/2024) e lo spostamento dell'avanzo reiscritto a favore del capitolo 9.07.104. 16155 (effettuato con decreto 17568 del 19/11/2024) per destinare parte delle economie ad incremento, tramite la proposta di dgr sopra richiamata, della dotazione finanziaria dell'avviso per l'assegnazione dei contributi ai consorzi di bonifica di cui all'allegato A2 della legge regionale 30/2006, volti ad attenuare la crisi legata ai rincari delle fonti energetiche;
- la reiscrizione di euro 500.000,00 sul capitolo 9.07.104. 16154 (effettuata con decreto 18042 del 25/11/2024) e lo spostamento dell'avanzo reiscritto, come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a favore di capitolo di nuova istituzione nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali", programma



Regione Lombardia

LA GIUNTA

18.01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali" per destinare la restante quota delle economie, tramite la proposta di dgr sopra richiamata, alla Città metropolitana di Milano a titolo di parziale ristoro della spesa sostenuta dall'Ente per l'aumento dei costi dei fattori energetici in particolare nell'annualità 2022;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi in materia di organizzazione e personale";

VISTI i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

VISTI altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2024 e successivi;

VERIFICATO da parte del Dirigente della UO Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

VAGLIATE ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

AD UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione 2024/2026 le variazioni indicate all'allegato A della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere la presente delibera al Collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013);
3. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'ordinamento contabile regionale;
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dall'ordinamento contabile regionale.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge